

**Schema di CONVENZIONE**  
**Tra**  
**COMUNE di FERRARA e CENTRO DONNA GIUSTIZIA APS di Ferrara**  
**per la gestione in collaborazione dei Progetti**  
**“OLTRE LA STRADA”, “OLTRE LA STRADA/RIDUZIONE DEL DANNO” e**  
**“INVISIBILE”**

Ferrara, addì l'anno 2023 – duemilaventitre – questo giorno di mercoledì 8 del mese di Marzo 2023, in Ferrara, nella Residenza Municipale;  
Con la presente privata scrittura, da valere come legge;

**TRA**

**COMUNE DI FERRARA** (C.F. 00297110389), in seguito chiamato anche Ente Pubblico o Amministrazione Comunale, rappresentato dal Dirigente del Settore Istruzione, nonché Dirigente del Servizio Pari Opportunità, Giovani e Sport dott. SANDRO BASTIA, che agisce in esecuzione della propria determinazione DD 2023-78 del 18/01/2023 esecutiva ai sensi di legge;

**E**

**ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE “CENTRO DONNA GIUSTIZIA”**, che di seguito sarà chiamata anche Associazione (C.F. 93019020382), con sede legale in Ferrara via Terranuova n. 12/b, Tel 0532/247440 e-mail [centro@donnagiustizia.it](mailto:centro@donnagiustizia.it) - pec [postmaster@pec.olas.it](mailto:postmaster@pec.olas.it) iscritta nel Registro delle Associazioni di Promozione Sociale in data 30 ottobre 2009 – P.G.n. 85855/09, rappresentata dalla legale rappresentante dott.ssa PAOLA CASTAGNOTTO, nata ad Argenta (Fe) il 01/07/1954;

**PREMESSO:**

- che la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" n. 328/2000, all'articolo 1 recita che “La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione”;
- che la Legge Regionale 2 del 12/03/2003, all'articolo 5, comma 4, lettera i, prevede tra gli interventi del sistema integrato dei servizi sociali quelli “di prima necessità rivolti a persone a rischio di emarginazione, anche per l'accoglienza, il sostegno e l'accompagnamento nei percorsi di inserimento sociale”;
- che il fenomeno della tratta a scopo di sfruttamento sessuale e riduzione in schiavitù si è enormemente ampliato coinvolgendo anche il mondo del lavoro - in settori quali quello dell'agricoltura, dell'edilizia e del badantato - dell'accattonaggio e della vendita di gadget e del coinvolgimento nella grande e piccola criminalità;

**RICHIAMATE:**

- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 120/2017 del 12/07/2017 con la quale è stato approvato il nuovo Piano sociale e sanitario 2017- 2019 (proposta della Giunta Regionale DGR Num. 643 del 15/05/2017);

- 3) coordinare e verificare affinché i progetti realizzati dal Centro Donna Giustizia APS rispettino gli obiettivi previsti dalle progettualità in parola, mediante la presa visione delle relazioni periodiche descrittive e report di spesa illustranti lo stato di avanzamento delle attività previste;
- 4) promuovere e coordinare eventuali incontri specifici con i servizi territoriali coinvolti sulla progettazione in atto e partecipare agli incontri della rete regionale promossi dalla Regione Emilia Romagna;
- 5) coordinare, previa richiesta specifica e motivata, gruppi di lavoro operativi per dirimere criticità e complessità che possono emergere nella realizzazione dei progetti citati;
- 6) destinare tre appartamenti ad indirizzo segreto (codice ERP 3800806710109 distinto in Gepat con il codice U3880586014P000 e Codice 38008 0128 0106/patrimonio ERP, alloggio ERP di proprietà del Comune di Ferrara con vincolo ventennale di destinazione sociale dell'immobile - ai sensi dell'art. 1 L.R. 35/1992 - con atto Notaio Donati Rep. 67335 Raccolta n. 15088 del 4/12/2013) al Centro Donna Giustizia APS di Ferrara per l'accoglienza di persone vittime di tratta nell'ambito del progetto "Oltre la strada" il cui utilizzo sarà regolato con successivi atti separati da parte del Dirigente competente;
- 7) liquidare gli emolumenti dovuti al Centro Donna Giustizia APS per la co-gestione dei singoli progetti a trenta giorni a seguito di presentazione di apposita rendicontazione contabile così come prevista da ciascun progetto e secondo la modulistica formalizzata del Comune di Ferrara;

#### **ART. 4**

#### **FUNZIONI DEL CENTRO DONNA GIUSTIZIA APS NELLA GESTIONE DEI PROGETTI "OLTRE LA STRADA" "RIDUZIONE DEL DANNO" e "INVISIBILE"**

L'Associazione, in collaborazione con il Comune di Ferrara, realizza i seguenti interventi in merito alle attività connesse al tema della prostituzione, della lotta alla tratta e tutela delle vittime di tratta, dello sfruttamento sessuale e/o lavorativo predisponendo interventi specifici per ogni progetto così come di seguito riportato:

#### **1) PROGETTO "OLTRE LA STRADA Art. 18 D. Lgs 286/98":**

prevede programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale rivolti alle persone straniere, nonché ai cittadini dell'Unione Europea, vittime di violenza, grave sfruttamento e riduzione in schiavitù, che intendano sottrarsi ai condizionamenti di soggetti od organizzazioni criminali, come previsti dall'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina sull'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero" e successive modifiche.

Tale progetto deve essere finalizzato ad accompagnare le persone vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento che abbiano eventualmente già beneficiato di misure di prima assistenza, in un percorso teso a favorire la loro integrazione sociale in Italia o il loro rientro volontario assistito nel paese di origine.

In particolare i programmi dovranno prevedere, come minimo ed in ogni caso:

- a) attività mirate all'emersione del fenomeno dello sfruttamento e riduzione in schiavitù;
- b) accoglienza residenziale e/o territoriale (attività di supporto nei contesti di appartenenza

appositamente convocati e alle attività formative organizzate nell'ambito del progetto "Oltre la Strada"; raccogliere ed inserire, con cadenza almeno mensile, i dati inerenti le attività svolte secondo le procedure previste dai sistemi informativi regionali e statali (SIRIT) al fine di monitorare l'andamento delle progettualità affidate ed elaborare i dati per le opportune rendicontazioni contabili;

10) collaborare con il Comune di Ferrara redigendo relazioni annuali sulle azioni realizzate e predisponendo le rendicontazioni contabili periodiche sulla base delle spese effettivamente sostenute, secondo le procedure e le tempistiche di volta in volta indicate;

## **2) PROGETTO "RIDUZIONE DEL DANNO":**

prevede interventi a favore di persone che si prostituiscono su strada; gli interventi riguardano la tutela sanitaria, la riduzione del danno e la mediazione dei possibili conflitti con la cittadinanza.

L'Associazione dovrà mettere a disposizione un mezzo idoneo per la realizzazione delle seguenti attività, attuate attraverso l'unità mobile di strada:

- uscite di contatto in strada settimanali (n.1 a settimana)
- almeno una uscita di mappatura del fenomeno al mese;
- accompagnamento delle beneficiarie ai servizi sanitari;
- distribuzione di materiale informativo e di profilassi per prevenire il diffondersi delle malattie sessualmente trasmissibili;
- informazioni presso i punti di ascolto (Drop-in);
- prevenzione ed educazione sanitaria.

L'Associazione dovrà pertanto garantire lo sviluppo di percorsi progettuali attraverso vari passaggi, quali:

a) realizzare azioni di contatto diretto con chi si prostituisce in strada per svolgere attività di informazione/formazione sulla tutela sanitaria, tutela della salute pubblica e informazione sui servizi socio-sanitari e promozione dei diritti.

Il calendario delle uscite di contatto, una volta redatto, viene inviato al Comune di Ferrara che lo condivide con le Forze dell'Ordine, Prefettura e Questura di Ferrara;

b) realizzare, in accordo con il Comune di Ferrara, azioni volte a favorire la mediazione dei conflitti,

c) contribuire all'implementazione dei dati per l'Osservatorio Regionale e monitoraggio locale e regionale, mediante la raccolta ed elaborazione dei dati relativi ai contatti effettuati con il target di riferimento. Curare la tenuta di una rassegna stampa con articoli ed interviste a testimoni privilegiati sul fenomeno della prostituzione nel territorio comunale di Ferrara;

d) stampare e divulgare materiali informativi per promuovere le attività del Centro Donna Giustizia APS, in accordo con il Comune di Ferrara, Assessorato Pari Opportunità, nei limiti delle risorse disponibili;

e) promuovere la convivenza interculturale e l'educazione e promozione delle norme che regolano la vita sociale;

f) attuare percorsi di prevenzione sanitaria e tutela della salute pubblica seguendo le procedure e i termini previsti dal Protocollo d'Intesa siglato tra l'Associazione Centro Donna Giustizia e l'Azienda USL di Ferrara;

g) effettuare colloqui individuali con il target di riferimento all'interno della sede di drop-in

di persone accolte nel progetto Oltre la strada, previa valutazione condivisa su specifici casi.

Per il percorso di “mamme con minori” inserite in programmi ex art.18 D.Lgs 286/98 è prevista la sinergia di ASP Centro Servizi alla Persona - Settore Minori - e il Centro Donna Giustizia APS. La collaborazione consiste nel formulare un progetto condiviso che tenga conto delle esigenze di protezione, di empowerment della madre e delle esigenze di cura, protezione, attaccamento e sana crescita psico-fisica del minore.

La collaborazione con il Servizio Sociale area minori per la tutela dei MSNA (minori stranieri non accompagnati) prevede uno scambio di competenze per l'emersione e valutazione delle condizioni di tratta e sfruttamento.

#### **ART. 6 - DURATA DELLA CONVENZIONE**

La presente convenzione per la realizzazione dei progetti sopra descritti ha validità dall'atto della sottoscrizione fino a:

**Oltre la Strada** le attività verranno svolte a partire dal 1° Aprile 2023 fino al 29 Febbraio 2024 con possibilità di rinnovo fino ad ulteriori 17 mesi vincolato al rinnovo del progetto e trasferimento delle risorse necessarie da parte del Dipartimento Pari Opportunità e della Regione Emilia-Romagna.

**OLS/Riduzione del Danno e Invisibile** le attività verranno svolte a partire dal 1° Aprile 2023 fino al 30 Settembre 2023 con possibilità di rinnovo per ulteriori 12 mesi, vincolato al rinnovo e conseguente trasferimento delle risorse necessarie da parte della Regione Emilia-Romagna sulle azioni progettuali in parola.

#### **ART. 7 - RISORSE ECONOMICHE**

L'ammontare delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale per il presente Avviso è pari a:

per gli 11 mesi di attività del progetto Oltre la strada: (dal 1° Aprile 2023 al 29 Febbraio 2024)

Euro 174.157,00 quota DPO + RER

Euro 041.800,00 quota a carico del Comune Ferrara

TOT 215.957,00

Per i 6 mesi di attività del progetto Oltre la strada/Riduzione del danno: (Aprile/Settembre/23)

Euro 11.692,66 quota RER

Euro 03.507,80 quota a carico del Comune Ferrara

TOT. 15.200,46

Per i 6 mesi di attività del progetto Invisibile (Aprile/Settembre/23):

Euro 09.942,72 quota RER

Euro 02.982,81 quota a carico del Comune Ferrara

TOT. 12.925,53

Il valore complessivo dei progetti, per l'intera durata progettuale come sopra indicata, non potrà superare, oneri fiscali inclusi, la quota ivi stabilita.

#### **ART. 8 - OBBLIGHI DELLE PARTI**

L'Associazione s'impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato e si impegna inoltre a dare immediata comunicazione delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle

le controversie sarà competente il Foro di Ferrara.

### ART. 13 SPESE CONTRATTUALI

Le eventuali spese contrattuali e di imposta di registro, se dovute, sono a carico dell'Associazione.

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

p. IL COMUNE DI FERRARA  
il Dirigente del Servizio

**Dott. SANDRO BASTIA**



p. CENTRO DONNA GIUSTIZIA aps  
La Presidente

**dott.ssa PAOLA CASTAGNOTTO**

